



Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PeI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura"

Progetto:

"Creazione della filiera del lupino con varietà innovative esenti da alcaloidi amari, in sistemi agricoli biologici a supporto della zootecnia siciliana (CREALUP)"

Seminario web

Introduzione in Sicilia di nuove varietà dolcissime di lupino per l'innovazione dei sistemi colturali erbacei e della zootecnia in biologico

WEBINAR

15 Dicembre 2020, ore 16:00

Piattaforma Microsoft Teams

Partner del progetto



Presentazione

Il Seminario ha l'obiettivo di presentare agli operatori del settore le attività di ricerca e di trasferimento tecnologico in fase di svolgimento nell'ambito del Progetto "Creazione della filiera del lupino con varietà innovative esenti da alcaloidi amari, in sistemi agricoli biologici a supporto della zootecnia siciliana", finanziato nell'ambito della Misura 16 - sottomisura 16.1 del PSR Sicilia 2014-2020.

L'incontro, pertanto, oltre a presentare le attività in corso, ha l'obiettivo di fare il punto sulla situazione delle innovazioni varietali e agronomiche utilizzabili per riscontrare le esigenze del comparto delle colture erbacee da pieno campo dell'Isola e della zootecnia siciliana in biologico, a seguito dei mutamenti climatici e dei nuovi orientamenti della PAC.

In Sicilia, la principale fonte proteica utilizzata nei sistemi zootecnici in biologico è costituita da leguminose tradizionalmente coltivate (favino, pisello proteico, ecc.) con un contenuto proteico intorno al 20%. L'utilizzo della soia, con circa il 32% di proteine è limitato dalla presenza sul mercato dei mangimi OGM, non consentiti in biologico e dall'alto costo della soia nazionale non geneticamente modificata. Il lupino, leguminosa ad elevato contenuto proteico (circa 40%), non ha mai trovato un ruolo rilevante nell'alimentazione zootecnica per la presenza di alcaloidi amari nel seme, che assunti in quantitativi elevati risultano tossici per gli animali. La selezione di genotipi innovativi di lupino bianco e azzurro esenti da alcaloidi amari, la loro recente disponibilità e le competenze specifiche del CREA - Centro di Ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali di Acireale apre ora nuove prospettive di impiego di questo legume, ritenuto minore, colmando una delle problematiche più spinose che si pongono agli allevatori siciliani in biologico. L'inserimento nei sistemi colturali di questa leguminosa, che ben si adatta alla coltivazione in biologico presenta, inoltre, numerosi vantaggi dal punto di vista della sostenibilità ambientale e dell'ottimizzazione dei sistemi colturali.

Il progetto finanziato è anche finalizzato alla creazione di una filiera che raccordi tutti gli attori, dai produttori agricoli, ai sementieri, ai trasformatori, ai mangimisti, agli allevatori, al fine dell'introduzione, nei sistemi colturali erbacei siciliani in biologico, di genotipi innovativi di lupino bianco e azzurro dolcissimi, cioè esenti da alcaloidi quinolizidinici amari e tossici da destinare all'alimentazione dei bovini da carne e del suino nero siciliano.

Il raccordo con gli organismi di ricerca permetterà il trasferimento alle aziende agricole dei suddetti genotipi, di protocolli di coltivazione in biologico e un'attenta valutazione degli effetti prodotti dall'introduzione del lupino dolcissimo sia sugli agroecosistemi sia sulle produzioni animali.

N.B.: Ai partecipanti iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali saranno rilasciati i CFP.

Agli studenti iscritti a corsi di laurea del Dipartimento Di3A verranno riconosciuti i CFU.

Programma

Ore 16:00 Saluti

Prof. Nicola Pecchioni, Direttore CREA, Centro di Ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali

Dott.ssa Eliana Pappalardo, Studio Pappalardo & Associati

Dott. Vincenzo Pernice, Dirigente Servizio V Assessorato Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Regione Siciliana

Dott. Giuseppe Occhipinti, Presidente Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della provincia di Catania

Prof. Salvatore Barbagallo, Presidente CSEI Catania

Ore 16:30 Presentazione del progetto: *"Creazione della filiera del lupino con varietà innovative esenti da alcaloidi amari, in sistemi agricoli biologici a supporto della zootecnia siciliana"*

Dott. Alfio Spina, CREA - Centro di Ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali, Acireale (CT).

Ore 16:45 Relazioni

Il ruolo delle leguminose, ed in particolare del lupino, nel mantenimento della fertilità dei suoli in biologico

Dott.ssa Valeria Cavallaro, CNR - Istituto di Bio-Economia, Catania

Ruolo dei biofertilizzanti in agricoltura

Dott. Antonio C. Barbera, Dipartimento Di3A, Università di Catania

Il fabbisogno di proteine vegetali nella zootecnia siciliana in biologico

Prof.ssa Luisa Biondi, Dott. Marco Bella, Dipartimento Di3A, Università di Catania

Ore 17:45 Intervento programmato:

Dott. Paolo Monaco, Innovation Broker del progetto

Ore 17:50 Conclusioni

Dott. Dario Cartabellotta, Dirigente Generale Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Interverrà l'On. Dott. Edy Bandiera, Assessore dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Regione Siciliana.

Comitato organizzatore: Salvatore Barbagallo, CSEI Catania

Alfio Spina, CREA, Centro di Ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali, Acireale (CT)

Antonio C. Barbera, Luisa Biondi, Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente -
Università di Catania

Valeria Cavallaro, CNR, Istituto per la Bioeconomia, Catania

Eliana Pappalardo, Studio Pappalardo & Associati, Aci Castello (CT)

Paolo Monaco, Innovation Broker, Palazzolo Acreide (SR)